

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 aprile 2021, n. 132

ID_5730. PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4: Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Grottaturge nel Comune di Laterza - Proponente: DITTA NIGRO Maria Luisa. Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Area delle Gravine”* IT 9130007, approvato con DGR 15/12/2009 n. 2435 (BURP n. 5 del 11-01-2010);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Area delle Gravine”* è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*.

PREMESSO che:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/1459 del 31/01/2020, la Ditta Nigro Maria Luisa richiedeva il parere di valutazione di incidenza per l’intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui alla M8/SM 8.4 azioni 1, 2 e 3 del PSR Puglia 2014/2020;
2. successivamente, con nota in atti al prot. 089/5017/2020, il Settore IV – Tecnico del Comune di Laterza, ai sensi del comma 4 dell’art. 4 quater delle NTA del vigente PAI della Basilicata, con istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento n. 22 del 15.04.2020, disponeva l’archiviazione del relativo endoprocedimento;
3. quindi, lo scrivente Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione in atti, con nota prot. n. AOO_089/6894 del 05/06/2020, rappresentava al proponente la necessità di fornire documentazione integrativa, quale:
 - evidenza della domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche avanzata dal proponente nei confronti della Regione Puglia ovvero autodichiarazione del tecnico progettista circa i presupposti di cui all’art. 52 della l. r. 67/2017;
 - copia di un documento di identità del tecnico progettista e del proponente;
 - evidenza dell’annullamento della marca da bollo;

- documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla DGR 24 luglio 2018, n. 1362 – fase di screening/format proponente ovvero valutazione appropriata;
 - considerata l'inclusione delle aree di intervento nel PNR "Terra delle Gravine", evidenza dell'avvenuta trasmissione all'Ente Parco in indirizzo della documentazione progettuale utile al rilascio del parere di competenza;
4. il tecnico incaricato dalla Ditta proponente, con nota/pec in atti al prot. n. AOO_089/15234 del 01/12/2020, riscontrava la richiesta di integrazioni di cui alla suddetta nota;
 5. con nota prot. AOO_089/22/03/2021 n. 4212, il Servizio scrivente, evidenziando che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", è stata coinvolta dallo scrivente nel presente procedimento con nota prot. AOO_089/6897 del 05/06/2020 e rilevando che non risultava acquisito agli atti della Sezione il contributo richiesto, ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., invitava la medesima Provincia ad esprimersi ai fini della valutazione di incidenza entro il termine ivi stabilito, trascorso il quale senza che fosse stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si sarebbe inteso acquisito in forza del succitato riferimento normativo, declinando ogni eventuale responsabilità derivante dalla mancata espressione del suddetto contributo;
 6. il tecnico incaricato, con nota acquisita al prot. AOO_089/29/03/2021 n. 4576, trasmetteva gli shape file dell'area di intervento

tutto ciò premesso, e ritenuto opportuno portare a conclusione il procedimento in oggetto, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "Valutazione appropriata"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato progettuale "studio di incidenza ambientale" (p. 25 e segg.), l'intervento è articolato a seconda delle differenti Azioni della Sottomisura in oggetto considerate.

Azione 1 Interventi finalizzati alla ricostituzione del potenziale forestale dei soprassuoli boscati colpiti da incendio e da calamità naturali

Nelle aree di proprietà della proponente percorse dal fuoco negli anni 2007 e 2011, l'intervento consiste nella riceppatura e tramarratura delle piante che, seppur hanno ripreso la loro capacità vegetativa dopo il passaggio del fuoco, presentano polloni morti e ceppaie degradate. Le ceppaie interessate saranno principalmente relative alla specie di Fragno per l'area incendiata. L'intervento prevede inoltre *"il taglio della vegetazione in alveo e sulle sponde rocciose, con asportazione localizzata di materiale vegetale morto, tronchi inclinati e spezzati a seguito del passaggio dell'acqua e del peso della neve e un diradamento delle piante instabili che rappresentano una condizione di criticità al regolare deflusso delle acque"*. È prevista inoltre la cippatura di tutto il materiale non commerciabile. Gli interventi previsti nell'ambito di questa Azione contemplano infine l'eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante cisti e rovi, finalizzati per la messa a dimora di 3.200 piante autoctone che andranno a ripristinare la composizione strutturale e vegetazionale del sito ante incendio. Le specie selezionate sono state individuate tra quelle delle Murge Tarantine, secondo la Determina Dirigenziale n.575/2009, e, in particolare: fragno, roverella, e, nelle zone più fresche di leccio oltre a lentisco e fillirea.

AZIONE 2: Perimetrazione nelle aree percorse da incendio

Nella p.lla 89 del Foglio 105 è prevista la realizzazione di una staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da metri 3 del diametro di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe d'acciaio per ml 214. Su tale struttura saranno inoltre posizionate tabelle monitorie.

AZIONE 3: Interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti che hanno subito un dissesto idrogeologico

Gli interventi da realizzare hanno il fine dichiarato di ripristinare l'efficienza idraulica lungo il corso d'acqua oggetto di alluvione nel 2013 "Canale Grottaturge" a Monte del "Torrente Lognone Tondo", in modo tale da assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza con conseguente riduzione del rischio mediante il consolidamento dei versanti. Nello specifico, è prevista la realizzazione, sulle p.lle 89, 91 e 253 per una lunghezza del tratto di m 310,38, di una palizzata viva tipologia A (con pali di castagno Ø cm 12-15, lunghezza m 2 per i picchetti e pertiche di castagno per palizzata diametro cm 10, lunghezza m2 al fine di stabilizzazione delle sponde del corso d'acqua sulle due sponde per complessivi m 620,76. E' inoltre prevista la bonifica dell'area mediante l'allontanamento di rifiuti illecitamente abbandonati comprensivo di trasporto e smaltimento a discarica autorizzata. Per gli interventi di bonifica e per il trasporto dei pali in castagno necessari alla realizzazione degli interventi di ingegneria naturalistica si afferma che sarà utilizzata anche la pista forestale esistente che è direttamente collegata all'alveo di carattere temporaneo (ibidem, p. 28)

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è sita nell'agro del Comune di Laterza ed è individuata dalle particelle n. 89, 91 e 253 del foglio 105.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella **ZSC/ZPS "Area delle Gravine"**. Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, l'area di intervento vede la presenza dell'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"¹.

Si richiama l'obiettivo di conservazione pertinente con l'intervento in oggetto e richiamato nel vigente Piano di gestione relativamente alla conservazione degli habitat forestali "*Per consentire la conservazione di questi habitat è necessario avviare interventi selvicolturali che recepiscano le indicazioni della Gestione Forestale Sostenibile con approcci che si devono, per quanto possibile, differenziare dalla selvicoltura fino ad ora praticata in questi boschi*" nonché quanto disposto dall'art. 23 c. 1 del Regolamento al vigente Piano di gestione:

- nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone

e dal Regolamento regionale n. 28/2008:

- divieto di forestazione con essenze arboree alloctone

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

- UCP - Versanti
- UCP – Lame e gravine (Gravina di Ginosa)

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP - connessione RER_100m
- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

¹ Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

6.3.1 – Componenti culturali

- UCP- Aree di rispetto tratturi
- UCP - stratificazione insediativa rete tratturi

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

preso atto che:

- nell'elaborato progettuale citato in precedenza si dichiara che: l'area di intervento è stata interessata da un incendio nel 2011, dall'alluvione nel 2013 e dalla nevicata nel 2017 di cui ai decreti che seguono:
 - DECRETI MINISTERIALI: Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 Novembre 2013 con la quale è stato dichiarato per 180 gg lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 7/8 Ottobre 2013 nei Comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello in provincia di Taranto;
 - Decreto del 12/10/2017 di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Puglia dal 05/01/2017 al 12/01/2017, emanato ai sensi del decreto legge 9 febbraio 2017 n. 8, convertito dalla legge 7 Aprile 2017 n. 45.
 - Area incendiata nel 2011 come da portale [http:// www.protezionecivile.puglia.it/rischio-incendi/catasto aree percorse dal fuoco riportata sulla Tavola degli Interventi](http://www.protezionecivile.puglia.it/rischio-incendi/catasto aree percorse dal fuoco riportata sulla Tavola degli Interventi).
- con nota proprio prot. n. 7072 del 21.04.2020, in atti al prot. 089/5017/2020, il Responsabile Unico del Procedimento del Settore IV del Comune di Laterza, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 quater delle NTA del vigente PAI della Basilicata, con istruttoria n. 22 del 15.04.2020, disponeva l'archiviazione del relativo endoprocedimento;

Preso altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine" coinvolto dallo scrivente nell'ambito del presente procedimento con nota prot. AOO_089/6894 del 05/06/2020 e successivamente sollecitato con nota prot. AOO_089/4212 del 22/03/2021.

Rilevato che:

- la documentazione fotografica contenuta all'interno dell'elab. "TAV 05 - TAVOLA INTERVENTI: INTERVENTO DI INGEGNERIA NATURALISTICA", prot. 089/15234/2020, è tale da evidenziare sia la presenza di fenomeni erosivi a carico dell'alveo del corso d'acqua, localizzati particolarmente in corrispondenza del tratto a sud della strada provinciale, sia la necessità di intervenire con la bonifica dell'area mediante l'allontanamento di rifiuti illecitamente abbandonati.

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine";
- la copertura forestale delle aree di intervento, sulla base della documentazione fotografica allegata all'istanza e dalle ortofoto disponibili, appare a densità colma e senza soluzioni di continuità;
- la medesima documentazione attesta che, nelle aree percorse dal fuoco, la ricostituzione della vegetazione forestale sia incipiente o in atto seguendo la dinamica della successione post incendio;
- valutati contestualmente altri interventi analoghi proposti su superfici adiacenti a quelle valutate nel presente provvedimento.

Ritenuto che:

- per quanto considerato in precedenza, l'operazione di rinfoltimento appare non necessaria tenuto altresì

conto che essa prevede il taglio localizzato della vegetazione esistente al fine di poter procedere al medesimo rinfoltimento;

- le specie da impiegare a completamento delle palizzate vive debbano essere coerenti con la flora del sito di intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di Valutazione di incidenza appropriata, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati esprimendo parere favorevole, a patto che siano rispettate seguenti prescrizioni:

1. non sia effettuato il rinfoltimento previsto nelle aree percorse dal fuoco
2. nelle palizzate vive siano collocate a dimora esemplari delle medesime specie previste per il rinfoltimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente RR n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole, subordinato alle predette prescrizioni** per il progetto proposto dalla Ditta Nigro Maria Luisa nell’ambito della M8SM8.4. *“Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Grottaturge nel Comune di Laterza”*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento alla proponente: **DITTA NIGRO Maria Luisa, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle gravine", all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestale di Taranto) ed al Comune di Laterza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine, ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)